FASCICOLO VALUTAZIONE ALUNNI
Scuola secondaria di I grado

TESTO ELABORATO DAL COLLEGIO DEI DOCENTI SETTORIALE DEL 14/05/2025

E APPROVATO DAL COLLEGIO DEI DOCENTI DEL 15/05/2025

VALEVOLE A PARTIRE DALL'A. S. 2024/2025

Allegato 8 del Regolamento di Istituto

Sommario

PARAGRAFO 1 - LIMITE MASSIMO DI ASSENZE PER LA VALIDITÀ DELL'ANNO SCOLASTICO

PARAGRAFO 2 - SANZIONE DISCIPLINARE CHE NON CONSENTE L'AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA E ALL'ESAME DI STATO

PARAGRAFO 3 - CRITERI GENERALI PER LA NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA E ALL'ESAME DI STATO

PARAGRAFO 4 - TABELLA DI SINTESI, DESCRITTIVA DEI LIVELLI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI, AD USO DEI CONSIGLI DI CLASSE CON VALENZA TRASVERSALE E MULTIDISCIPLINARE

PARAGRAFO 5 - VALUTAZIONE DELLA RELIGIONE CATTOLICA E DELLE ATTIVITÀ ALTERNATIVE

PARAGRAFO 6 - VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

PARAGRAFO 1 - LIMITE MASSIMO DI ASSENZE PER LA VALIDITÀ DELL'ANNO SCOLASTICO

Il monte ore annuale personalizzato di ciascun alunno costituisce il punto di partenza per il calcolo della validità ai fini della valutazione dell'anno scolastico ed è stabilito ai sensi del comma 1 dell'articolo 5 del D.Lgs. 62/2017 (…*è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato…*).

In caso di avvenuto superamento del limite massimo di assenze consentito, il Collegio dei docenti stabilisce, ai sensi del comma 2 dell'articolo 5 del D. Lgs. 62/2017, motivate deroghe al suddetto limite per casi eccezionali, congruamente documentati, **purché la frequenza effettuata fornisca al Consiglio di classe sufficienti elementi per procedere alla valutazione**.

Tali deroghe sono le seguenti:

1. gravi motivi di salute adeguatamente documentati;
2. terapie e/o cure programmate;
3. partecipazione ad attività sportive e agonistiche nazionali organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.;
4. partecipazione ad attività culturali;
5. alunni o alunne con cittadinanza non italiana iscritti nel corso dell'anno scolastico, per i quali si procede al calcolo del monte ore massimo di assenze in misura proporzionale a decorrere dal momento dell'iscrizione nel nostro Istituto;
6. gravi motivi personali o familiari debitamente documentati, anche tramite autocertificazione resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 e successive modificazioni e integrazioni.

Ai sensi del comma 3 dell'articolo 5 del D. Lgs.62/2017, nel caso in cui non sia possibile procedere alla valutazione, il Consiglio di classe accerta e verbalizza, prima di procedere allo scrutinio della classe, nel rispetto dei criteri sopra indicati, la non validità dell'anno scolastico e delibera conseguentemente la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale del primo ciclo d'istruzione.

PARAGRAFO 2 - SANZIONE DISCIPLINARE CHE NON CONSENTE L'AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA E ALL'ESAME DI STATO

Come richiamato dal comma 1 dell'articolo 6 del D. Lgs. 62/2017, l'alunno o l'alunna, per poter essere ammesso o ammessa alla classe successiva o all'esame finale del primo ciclo d'istruzione, **non** deve essere incorso o incorsa, durante l'anno scolastico, nella sanzione disciplinare della esclusione dallo scrutinio finale. Per effetto della Legge 150 del 2024 e dell'Ordinanza Ministeriale del 09/01/2025 nr. 3 deve avere un voto di comportamento non inferiore a 6/10.

PARAGRAFO 3 - CRITERI GENERALI PER LA NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA E ALL'ESAME DI STATO

Per poter procedere allo scrutinio finale relativo all'ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo, l'alunno o l'alunna non deve aver superato il limite massimo di assenze (si veda il **PARAGRAFO 1**) e non deve essere incorso o incorsa nella sanzione disciplinare che non consente l'ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato **(**si veda il **PARAGRAFO 2)**.
Inoltre, per i soli alunni delle classi terze, per essere ammessi all'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione, ai sensi del comma 4 dell'articolo 7 del D. Lgs. 62/2017, è necessario aver partecipato alle prove Invalsi, che si svolgono entro il mese di aprile di ciascun anno (salvo diversa disposizione normativa).

Premessi i requisiti preliminari nel presente paragrafo specificati, gli alunni non sono ammessi alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione in presenza di:

- CINQUE insufficienze nelle discipline oppure
- QUATTRO insufficienze di cui almeno UNA con valutazione inferiore al 5 (cinque) nelle discipline oppure
- Comportamento INFERIORE A 6/10, anche se il rendimento (ossia la media delle valutazioni) è sufficiente.

In ogni caso il Consiglio di Classe (ai sensi del comma 2 dell'articolo 6 del D.lgs. 62/2017) può assumere, con adeguata motivazione, diversa decisione rispetto a quanto sopra riportato.

Si ricorda che, in caso di votazione che porti alla non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione, il voto determinante di Religione cattolica o di Attività alternative diviene, ai sensi del comma 4 dell'articolo 6 del D.lgs. 62/2017, un giudizio motivato iscritto a verbale.

PARAGRAFO 4 - TABELLA DI SINTESI, DESCRITTIVA DEI LIVELLI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI, AD USO DEI CONSIGLI DI CLASSE CON VALENZA TRASVERSALE E MULTIDISCIPLINARE

INDICATORI DISCIPLINARI	
VOTO 10	L'alunno possiede conoscenze ampie, complete e approfondite. Applica in modo corretto le conoscenze, evidenziando analisi e sintesi disinvolte, con valutazioni personali e autonome, anche di fronte a situazioni complesse. Si esprime con linguaggio chiaro, appropriato, autonomo. Si impegna in modo costante, con un'ottima partecipazione al dialogo educativo.
VOTO 9	L'alunno possiede conoscenze complete e approfondite. Applica in modo valido le conoscenze, evidenziando analisi e sintesi corrette, con valutazioni personali e autonome. Si esprime con linguaggio corretto ed autonomo. Si impegna in modo costante, partecipando attivamente al dialogo educativo.
VOTO 8	L'alunno possiede conoscenze complete ed organizzate. Applica in modo valido le conoscenze, evidenziando analisi e sintesi corrette. Si esprime con linguaggio chiaro e corretto. Si impegna in modo costante.
VOTO 7	L'alunno possiede conoscenze abbastanza complete ed organizzate. Applica in modo appropriato le conoscenze, evidenziandone una analisi sostanzialmente corretta. Si esprime con linguaggio abbastanza chiaro e corretto. Si impegna in modo regolare.
VOTO 6	L'alunno presenta una sufficiente assimilazione dei contenuti. Evidenzia imprecisione nell'organizzazione e nell'applicazione delle conoscenze; è poco autonomo nell'analisi e nella sintesi. Si esprime in modo poco fluente, con una terminologia accettabile. Si impegna in modo non sempre costante.
VOTO 5	L'alunno possiede conoscenze superficiali e parziali. Va guidato nell'analisi, nella sintesi e nella rielaborazione delle conoscenze. Si esprime con linguaggio non sempre appropriato. Si impegna in modo discontinuo.
VOTO 4	L'alunno evidenzia gravi carenze conoscitive e metodologiche. Anche se guidato, manifesta difficoltà nell'analizzare e nel sintetizzare le conoscenze. Si esprime in modo frammentario, con un linguaggio poco appropriato. Dimostra scarso senso di responsabilità e impegno.

PARAGRAFO 5 - VALUTAZIONE DELLA RELIGIONE CATTOLICA E DELLE ATTIVITÀ ALTERNATIVE

La valutazione dell'insegnamento della Religione Cattolica e delle attività alternative viene espressa mediante i giudizi di:

Ottimo, Distinto, Buono, Discreto, Sufficiente, Insufficiente, *Gravemente insufficiente*

tenendo conto dei seguenti indicatori:

- risultati raggiunti in termini di apprendimento delle conoscenze e abilità previste dal piano di lavoro;
- interesse manifestato.

PARAGRAFO 6 - VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Viste l'Ordinanza Ministeriale del 09 gennaio 2025 nr. 3 art. 5 e la Nota MIM 2867 del 23 gennaio 2025, il comportamento degli alunni e delle alunne è valutato tenendo a riferimento i seguenti indicatori: lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza, lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti delle singole istituzioni scolastiche.

	COMPETENZE CIVICHE	RESPONSABILITÀ E FREQUENZA	PARTECIPAZIONE E RELAZIONALITÀ	PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI
10	Comportamento esemplare. Rispetta sempre le regole, mostra grande affidabilità e considerazione per tutti. È rispettoso dei materiali e degli ambienti.	Eccellente consapevolezza dei doveri scolastici. Presenza continua e puntuale a tutte le lezioni e attività. Mostra sempre puntualità nella consegna dei compiti assegnati.	Partecipa attivamente e costruttivamente alle attività scolastiche. Mostra grande capacità di collaborare con i compagni e di rispettare le opinioni altrui. Costruisce relazioni positive e promuove un ambiente inclusivo.	Nessun nota disciplinare
9	Comportamento molto positivo. Rispetta le regole e mostra affidabilità e considerazione per gli altri. È rispettoso dei materiali e degli ambienti.	Alta consapevolezza dei doveri scolastici. Presenza continua e puntuale. Dimostra puntualità nella consegna dei compiti assegnati.	Partecipa positivamente alle attività scolastiche. Dimostra capacità di collaborare con i compagni e di rispettare le opinioni altrui. Costruisce relazioni positive e contribuisce a creare un ambiente inclusivo/positivo.	Nessuna nota disciplinare
8	Comportamento buono. Rispetta le regole, ma occasionalmente necessita di piccoli richiami. È affidabile e mostra considerazione per gli altri. È rispettoso dei materiali e degli ambienti.	Buona consapevolezza dei doveri scolastici. Presenza regolare. È generalmente puntuale nello svolgimento e nella riconsegna dei compiti assegnati.	Partecipa regolarmente alle attività scolastiche. Collabora con i compagni e rispetta le opinioni altrui. Costruisce relazioni positive con il gruppo.	1/2 note disciplinari
7	Comportamento generalmente corretto/moderatamente vivace. Rispetta quasi sempre le regole, ma occasionalmente necessita di richiami. Mostra considerazione per gli altri, anche se con preferenze. Generalmente	Consapevolezza discreta dei doveri scolastici. Presenza generalmente regolare, ma con alcune assenze, uscite anticipate o ritardi. Non è puntuale nello svolgimento né/o nella riconsegna dei compiti assegnati.	Partecipa in modo discontinuo alle attività scolastiche. Collabora con i compagni e generalmente rispetta le opinioni altrui, occasionalmente necessita di incoraggiamento. Costruisce relazioni accettabili con il	2/4 note disciplinari

	rispettoso dei materiali e degli ambienti.		gruppo.	
6	Comportamento accettabile. Rispetta le regole in modo discontinuo e necessita di richiami frequenti, ai quali però non sempre risulta sensibile. Mostra scarsa considerazione per gli altri. Poco rispettoso dei materiali e degli ambienti.	Consapevolezza sufficiente dei doveri scolastici. Presenza irregolare, con frequenti assenze o ritardi. Mostra scarsa puntualità nella consegna dei compiti assegnati.	Poco partecipe alle attività scolastiche. Collabora con i compagni e rispetta le opinioni altrui solo occasionalmente. Ha relazioni variabili con il gruppo.	Oltre 4 note disciplinari; convocazione dei genitori per comportamento inadeguato o essere incorso nella sospensione da parte del consiglio di classe.
5	Comportamento inadeguato. Non rispetta le regole e necessita di richiami continui, ai quali però non si mostra sensibile. Mostra scarso rispetto per gli altri, per i materiali e per gli ambienti.	Consapevolezza insufficiente dei doveri scolastici. Presenza molto irregolare, con numerose assenze, uscite anticipate o ritardi. Raramente svolge i compiti assegnati e non è puntuale nella riconsegna degli stessi.	Partecipazione scarsa o nulla alle attività scolastiche. Mostra difficoltà nel collaborare con i compagni e nel rispettare le opinioni altrui. Ha relazioni problematiche con il gruppo.	È incorso/a nella sospensione.